Il tema della fiducia a mio avviso è uno dei più difficili e in esso si sono imbattuti in tanti tra scrittori e intellettuali. Hannah Arendt scrisse “la fiducia non è una vuota illusione, e alla fine, è l’unica cosa che può far sì che il nostro mondo privato non diventi un inferno”.

La fiducia così appare qualcosa di concreto ed essenziale. Qualcosa di cui non possiamo fare a meno. Qualcosa da cercare e coltivare costantemente, un valore delicato che è anche fragile (benché alle volte la parola sia accompagnata dall’aggettivo incrollabile, non senza qualche ammiccamento). Un valore da “raccogliere e ripiantare di nuovo” ogni volta che cade.

Ma soprattutto che si alimenta di molteplici fattori relazionali e soggettivi, al punto tale da avere il sapore di una scelta e di un percorso di evoluzione cognitiva.

Grazie Lato Positivo.
Ho fiducia in te 😊per le “scintille” che accendi!

Maria Rita Fiasco
Gruppo Pragma